

Codice scheda: ASC A1640805 (Microscheda: 2635D5/6)
Luogo e data: TORINO - 26/02/1879
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: MINGHELLI VAINI GIOVANNI
Classificazione: Pratiche diverse
Tipo documento e supporto: Minuta di lettera - Manoscritto
Autenticità: Copia

Contenuto: Comunica che é stato accettato in Oratorio il giovane che ha raccomandato. Presenta le rimostranze per la dichiarazione chiesta ai professori dell'Oratorio.

[Torino], 26 febbraio 1879

Illustrissimo Signor Prefetto

Abbiamo il piacere di trasmettere a V. S. III.ma la lettera d'accettazione pel giovane suo raccomandato, lieti di poterlo secondare e pronti a compiacerla sempre che trattisi di giovani che presentino le condizioni richieste per l'accettazione in questo stabilimento.

Spero che sarà pervenuta a V. S. una mia lettera sotto la data del 22 del mese corrente in risposta alla sua nota del 15, unitamente alla chiestaci dichiarazione dei Professori di Ginnasio insegnanti in questo povero istituto.

Mi permetta ora la S. V. che, con l'occasione, le esprima la pena da noi provata per tale fattaci domanda; parendo questo un atto di diffidenza verso il Signor Don Bosco Fondatore e Direttore di questo benefico istituto che sempre si prestò in servizio dello Stato ed in particolare di questa Provincia, col raccogliere i poveri giovani che vennero raccomandati ora dalle R. Prefetture, ora dalle Questure ed ora dai Municipi. Non sappiamo se siavi qualche legge o circolare ministeriale che obblighi i Professori a far tale dichiarazione; tuttavia ci siamo arresi al suo semplice invito, malgrado il nostro rincrescimento, il quale tanto più in noi s'accresce in quanto che da ognuno si sa che il Signor Don Bosco tiene aperte le sue scuole unicamente per caritatevole scopo, cioè: per provvedere a che possano continuare gli studi quei poveri giovani che altrimenti mancherebbero di mezzi, e che per altra parte per la loro abilità e condotta porgono fondate speranze di riuscire onesti cittadini e di rendersi utili alla Società. Così che

anche per questo motivo il summenzionato Don Bosco qualora mancasse di qualche regolarità parrebbe degno di speciale riguardo. Sappiamo che la nota suddetta ci veniva spedita per parte del Consigliere Scolastico. E sapendo anche la S. V. è presidente di tal Consiglio a Lei ci raccomandiamo affinché voglia tutelare la nostra causa e liberarci da quella tribolazione che altri, o per difetto di conoscenza di quest'istituto o per motivi a noi sconosciuti volesse arrecarci - mentre noi ci offriamo disposti ad accettare con riconoscenza quelle benevoli osservazioni che Ella fosse per farci. Fin da sabato scorso era stato in persona alla Prefettura proposta ma essendo troppo tardi non potei aver l'onore di abboccarmi con V. S.. Voglia compatirmi se misi qui sopra in iscritto quanto desidero dirle a voce e gradisca i sensi di profonda stima e di sentita riconoscenza con cui ho l'onore di professarmi.....

